



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

SETTORE TECNICO
ACQUE INTERNE
Circolare n° 19/2009
Prot. N. 1456 – PZ/cm

Roma, 13 febbraio 2009

- PRESIDENTI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
- SEZIONI PROVINCIALI
- SOCIETÀ ORGANIZZATRICE
-
- GIUDICE DI GARA
-
- L O R O S E D I

Oggetto: **Campionato Italiano Individuale Promozionale di Pesca alla Trota con esche naturali in Lago 2009.**

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano Individuale Promozionale di Pesca alla Trota con esche naturali in Lago 2009 redatto dal Comitato di Settore Acque Interne.

Nell'augurare alle manifestazioni il massimo successo si coglie l'occasione per porgerVi cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Pasqualino Zuccarello

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO 70 - 00196 ROMA**

**CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA
ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 2009**

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Articolo 1 - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il "CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 2009".

Articolo 2 - ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore A.I. con la collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS competenti per territorio e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Articolo 3 – CONCORRENTI - alle prove di finale sono ammessi **100** concorrenti così individuati:

- il primo classificato della graduatoria finale delle prove di Selezione Provinciale del Campionato Italiano Individuale PromoZIONALE 2008;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi, in proporzione al numero delle presenze fisiche che hanno partecipato alla 1^a prova di Selezione Provinciale del 2008.

Qualora gli aventi diritto alla disputa delle prove di finale non potessero, per giustificati motivi, partecipare alle prove stesse, potranno essere sostituiti, **prima che venga effettuato il sorteggio**, dietro presentazione di domanda scritta dalla Sezione Provinciale competente, soltanto da coloro che seguono nella classifica delle prove di Selezione Provinciale della provincia dei rinunciatari. Nel caso ciò non fosse possibile, il Comitato Regionale competente provvederà a rimpiazzare i rinunciatari con chi immediatamente segue nella graduatoria Selettiva Provinciale della Provincia della stessa Regione con il più alto resto e a comunicarlo alla Società organizzatrice ed alla Sede Centrale. Non verranno accettate sostituzioni al mattino della gara.

IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 2009 DEVE ESSERE CONSIDERATO CONCOMITANTE CON LE PROVE ZONALI DEI TROFEI A/1-A/2-A/3-A/4-A/5

In tutte le fasi del Campionato (sia selettive che finali) non potranno gareggiare atleti titolari nel Campionato Italiano per Società, nei Trofei di Serie A e/o aventi diritto alla partecipazione alle prove di semifinale e finale del Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca alla Trota in Lago.

Articolo 4 - ISCRIZIONI Le conferme di partecipazione individuali alle due prove di finale devono essere raccolte dalle Sezioni Provinciali FIPSAS di competenza e da

queste trasmesse alla Società organizzatrice indicata più oltre e anche alla Sede Centrale entro e non oltre le ore 24,00 del **15 settembre 2009**.

LE SEZIONI PROVINCIALI SONO TENUTE A DARE CONFERMA DEI NOMINATIVI ENTRO LE DATE INDICATE SUI SINGOLI MODULI DI ISCRIZIONE PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA.

LA COPIA DEI MODULI DI ISCRIZIONE INVIATA ALLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE DEVE ESSERE CORREDATA DAL CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE DI € 44,00 (EURO QUARANTAQUATTRO/00) A CONCORRENTE.

NON VERRANNO TENUTE IN ALCUN CONTO CONFERME DI PARTECIPAZIONE E DOMANDE DI SOSTITUZIONE CHE NON SIANO PERVENUTE PER IL TRAMITE DELLA SEZIONE PROVINCIALE E/O DEL COMITATO REGIONALE COMPETENTE.

Articolo 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI - Le operazioni preliminari di sorteggio per la composizione dei gruppi da abbinare ai settori avranno luogo il giorno antecedente ogni gara presso la Sede della Società Organizzatrice o il luogo del raduno alla presenza del Giudice di Gara e di tutti coloro che vorranno presenziarvi. I sorteggi saranno effettuati con le seguenti modalità:

prima prova gli agonisti verranno ripartiti in settori da 10 concorrenti in modo completamente casuale, separando per quanto possibile i concorrenti della stessa Società, Provincia e Regione;

seconda prova gli agonisti verranno ripartiti in settori da 10 concorrenti in modo completamente casuale.

L'abbinamento dei gruppi ai settori del campo di gara, già tabellati in precedenza con numerazione progressiva partente dal numero 1 e con l'avvertenza di non interrompere i settori, avverrà mediante sorteggio effettuato sul luogo del raduno un'ora prima dell'inizio di ogni gara.

In alternativa alle operazioni manuali tutte le operazioni relative alla preparazione di ogni gara potranno essere effettuate con l'ausilio del Programma di Gestione Agonistica, che rispetta tutte le condizioni previste in Circolare Normativa.

Articolo 6 - PROGRAMMA –

1^a e 2^a PROVA DI FINALE – 17 e 18 ottobre 2009 – Laghetto Triangolo, località Martinengo Zona Tiro (BG).

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: A.P.D. Triangolo Martinenghese c/o Associazione Pescatori F.I.P.S.A.S. Bergamo – Via M. Gleno, 2/L – 24125 Bergamo – Tel. 035232586, Fax 0354178814, cell. 3465803392 Sig.ra Alessandra, e-mail: bergamo@fipsas.it

RADUNO: 1^a prova sabato ore 12.30 c/o il campo gara.

2^a prova domenica: 07.00 c/o il campo gara

Codice IBAN: IT17 M054 2811 111 0 0000 0062 798

Intestato a: Associazione Pescatori F.I.P.S.A.S. Bergamo
c/o Banca Popolare di Bergamo

Tutti i partecipanti saranno suddivisi in settori di 10 concorrenti cadauno.

Ogni gara avrà la durata di **90** minuti effettivi di pesca con 10 spostamenti sul perimetro del lago e rotazione completa all'interno di ogni settore, avendo l'accortezza di non interrompere la continuità di ogni settore.

LE GARE DI PESCA ALLA TROTA IN LAGO POTRANNO ESSERE DISPUTATE SOLO NEI LAGHI CHE NEL LORO REGOLAMENTO INTERNO PREVEDANO L'IMMISSIONE DI TROTE DELLA MISURA MINIMA CONSENTITA DALLE LEGGI REGIONALI VIGENTI E COMUNQUE MAI INFERIORI A 18 CM E CHE POSSANO DIMOSTRARE, ATTRAVERSO IL RELATIVO VERBALE DI SEMINA, DI AVER EFFETTUATO IMMISSIONI CONFORMI A QUANTO DISPOSTO DALLA CIRCOLARE NORMATIVA. IN NESSUN CASO POTRANNO ESSERE CIOÈ DISPUTATE MANIFESTAZIONI IN IMPIANTI CHE NON ASSICURINO QUANTO SOPRA DETTO.

I concorrenti, dopo aver assistito alle operazioni di sorteggio per l'abbinamento ai settori predisposti sul campo di gara, dovranno raggiungere, immediatamente e con i propri mezzi, il centro del Settore loro assegnato. Dopo l'appello nominale del Capo Settore e dopo aver ricevuto il materiale di gara potranno occupare il posto di gara a loro assegnato, ricordando che l'azione di pesca dovrà essere effettuata nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero e quello con il numero successivo, sia numerato sia indicante il termine del campo di gara.

Articolo 7 - ESCHE - Nelle gare valide per qualsiasi Campionato Italiano saranno utilizzabili soltanto le seguenti esche naturali:

- vermi d'acqua e di terra;
- camole di tutti i tipi comunque trattate;
- insetti o larve ad eccezione della larva di mosca carnaria (bigatto o cagnotto).

La pasturazione è sempre vietata.

E' Vietato l'uso del polistirolo in ogni sua forma.

E' vietato detenere all'interno del Campo di Gara esche non permesse.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE O UTILIZZARE ESCHE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ ESCLUSO DALLA GARA (RICEVENDO LA PENALITÀ CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE)

Articolo 8 - CONDOTTA DI GARA – Valgono le disposizioni generali riportate nella Circolare Normativa dell'anno in corso e le seguenti norme particolari.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'Organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio Settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, liberata o uccisa e riposta nel contenitore o consegnata all'Ispettore di Sponda.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi di Ufficiali di Gara, Organizzatori e concorrenti e dovranno rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Nelle gare a posto fisso l'azione di pesca può essere esplicitata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel Settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel Settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

OBBLIGO:

- di effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Giudice di Gara;
- di comunicare immediatamente agli Ispettori di Sponda incaricati ogni cattura effettuata;
- di non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nella manovra dei propri attrezzi;
- di usare il guadino in forma strettamente personale e solo per il recupero del pesce allamato;
- di effettuare le catture allamando le prede per l'apparato boccale. Le prede catturate agganciando o recuperando parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo. Le catture autosganciatesi presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide;
- di pescare con una sola canna con o senza mulinello, armata di un solo amo terminale. Sono consentite illimitate canne di scorta armate, innescate e montate;
- **di uccidere le prede valide appena catturate;**
- di conservare le catture nell'idoneo contenitore forato ove devono trovare posto solo le catture stesse, in condizioni di conveniente pulizia e in modo che in qualsiasi momento sia consentita agli Ispettori di sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato;

- di togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine turno e di fine gara. Le prede salpate dopo tali segnali non sono valide; le catture sono valide solo se sono definitivamente fuori dalla superficie del Campo di Gara (trota in aria che ricadendo non tocca più l'acqua del Campo di Gara). Nell'azione di pesca non è ritenuta valida la trota che sganciata o liberata per qualsiasi motivo ricadesse in acqua o all'interno del Campo di Gara, eventualmente contrassegnata da opportune segnalazioni. Si intende che il limite del Campo di Gara è indicato dal prolungamento verticale della sponda del lago o delle bindelle di segnalazione;
- di rimettere immediatamente in acqua con la massima cautela, pena la retrocessione e le conseguenti penalità di legge, le trote di lunghezza inferiore alla misura vigente nel luogo di gara, ed indicata sul luogo del raduno, salvo diverse disposizioni comunicate dal G.d.G..

CONDIZIONI INDEROGABILI DI CAUTELA SONO:

- la trota va afferrata a mani bagnate;
- la lenza va tagliata nel caso che l'amo non sporga dalla bocca e non sia facilmente estraibile.

DIVIETO:

- di provare gli attrezzi prima dell'inizio della gara;
- di usare canne di lunghezza superiore a metri 7.00 nella massima estensione;
- di lavare il pesce catturato;
- di tenere un comportamento o di stipulare accordi tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti. Qualora i comportamenti in oggetto venissero verificati dal G.d.G., a questi è fatto obbligo di retrocedere i concorrenti interessati o autori degli stessi e di deferire loro e le Società di appartenenza per illecito sportivo all'organismo competente per gli ulteriori provvedimenti.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

IL CONCORRENTE DI UNA SQUADRA SORPRESO A DETENERE O UTILIZZARE ATTREZZATURE VIETATE O CANNE DI LUNGHEZZA MAGGIORE DEL CONSENTITO, VERRÀ ESCLUSO DALLA GARA E ALLA SUA SQUADRA (BOX O COPPIA) DI APPARTENENZA SARA' ATTRIBUITA LA PENALITA' CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE.

Articolo 9 - CONTROLLI E VERIFICHE – Il controllo delle gare sarà disimpegnato da Ispettori assegnati ciascuno ad un certo numero di concorrenti, comunque non superiore a 10.

Il concorrente è l'unico responsabile del pescato e pertanto al momento della cattura dovrà assicurarsi della specie e della misura di quanto catturato. Il pescato dovrà essere consegnato per la pesatura unicamente nell'apposito sacchetto fornito dall'organizzazione o prelevato direttamente dal contenitore del concorrente in caso di pesatura effettuata con le speciali bilance munite di cestino forato. I concorrenti dovranno preoccuparsi che le prede siano consegnate in condizioni di massima pulizia. Al termine della gara il concorrente rimarrà al proprio posto e consegnerà il

pescato all'Ispettore per il controllo, la pesatura ed il conteggio che saranno effettuati alla presenza di tutti gli interessati.

Il risultato delle operazioni di controllo e pesatura verrà annotato sulla scheda di controllo che il concorrente controfirmerà in segno di accettazione del numero delle catture e del loro peso. IN ASSENZA DI FIRMA DI CONVALIDA IL CONCORRENTE PERDERA' IL DIRITTO AD OGNI CONTESTAZIONE. La scheda rimarrà in possesso dell'Ispettore e costituirà l'unica base per la compilazione delle classifiche.

Il concorrente ritiratosi senza consegnare il pescato o quello che deliberatamente non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo competente per le sanzioni conseguenti. Coloro che non disputano almeno metà gara o metà dei turni di pesca saranno considerati assenti anche se consegnano il sacchetto con il pescato.

Un box incompleto nei propri concorrenti potrà comunque essere ammesso a partecipare e verrà di conseguenza classificato.

LA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE È LA SOLA RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI DI PESATURA E DI CONTROLLO DELLE CATTURE CHE NON POTRANNO ESSERE EFFETTUATE DAI CONCORRENTI.

In caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni Settore deve essere pesato con la stessa bilancia.

Il pescato, al termine delle operazioni di pesatura, verrà restituito al concorrente che ne farà richiesta. Tutto il pescato non ritirato dai concorrenti verrà devoluto in beneficenza a cura della Società Organizzatrice.

IN TUTTI QUEI LUOGHI OVE NON VIGE LA MISURA MINIMA ED IL CONSEGUENTE OBBLIGO DEL RILASCIO DEL PESCE SOTTOMISURA CATTURATO, IL CONCORRENTE SI DEVE COMPORTARE NEL SEGUENTE MODO:

- SALPA NORMALMENTE LA PREDÀ;
- LA UCCIDE E LA SLAMA;
- PROVVEDE IMMEDIATAMENTE ALLA SUA MISURAZIONE E, IN CASO DI PREDÀ SOTTOMISURA, LA CONSEGNA SEDUTA STANTE E COME TALE ALL'ISPETTORE DI SPONDA COMPETENTE.

NESSUNA TROTA DI LUNGHEZZA INFERIORE A CM 18 POTRÀ ESSERE CONSIDERATA VALIDA AI FINI DELLA CLASSIFICA, QUALUNQUE SIA LA MISURA VIGENTE SUL LUOGO DI GARA.

RESTA INTESO CHE LA RESPONSABILITÀ DI MISURARE I SOGGETTI CATTURATI È ESCLUSIVA DEL CONCORRENTE E CHE, QUALORA QUESTI CONSEGNI PER LA PESATURA SOGGETTI NON DI MISURA O VENGA SORPRESO A LIBERARSI IN QUALSIASI MOMENTO SUCCESSIVO ALLA CATTURA, A SUO CARICO E A CARICO DEL BOX O COPPIA DI APPARTENENZA, È AUTOMATICO IL PROVVEDIMENTO DI RETROCESSIONE, COME INDICATO DALLA CIRCOLARE NORMATIVA.

ANCHE NEGLI ALTRI CASI DI CATTURA NON VALIDA, OVVERO:

- PREDÀ ALLAMATA IN QUALSIASI PARTE DEL CORPO DA DUE O PIÙ CONCORRENTI,
- PREDÀ SALPATA DOPO LA FINE DEL TURNO DI GARA,
- PREDÀ CATTURATA FUORI DAL CAMPO DI GARA, SALPATA FUORI DAL PROPRIO POSTO DI GARA O AGGANCIATA A FILI VAGANTI,

IL PESCE CATTURATO DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE UCCISO E CONSEGNATO ALL'ISPETTORE DI SPONDA COMPETENTE. DEVE ESSERE RICORDATO CHE NON E' FACOLTA' DEL GIUDICE DI GARA CONCEDERE DEROGHE ALLA MISURA MINIMA VIGENTE SUL LUOGO DI GARA O STABILITA DALLA FIPSAS.

Ai concorrenti è consentito sporgere reclamo avverso la condotta di gara degli altri concorrenti. I reclami dovranno essere preannunciati all'ispettore di sponda nel momento della constatazione dell'infrazione (in ogni caso prima dell'inizio delle operazioni di controllo e di pesatura del pescato) e formalizzati sull'apposito modulo entro 15 minuti dal segnale di fine pesca. Ogni reclamo potrà essere presentato da un solo concorrente e dovrà attenersi ad un solo argomento.

Articolo 10 - CLASSIFICHE - Come dettagliatamente specificato sulla Circolare Normativa dell'anno in corso, verranno stilate le seguenti classifiche, valutando solo i salmonidi catturati (non sono valide altre specie). Non sono valide le trote catturate simultaneamente da due o più concorrenti. È fatto obbligo alla Società Organizzatrice di indicare nel Regolamento Particolare eventuali divieti e misure minime.

I concorrenti che al termine della gara risulteranno a pari merito (qualsiasi sia il sistema adottato per la compilazione delle classifiche: solo peso, punteggio effettivo, penalità tecniche, solo numero, ecc.) verranno classificati attribuendo loro una penalità media. Ad esempio due concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 1.5 penalità ciascuno ($1 + 2 = 3 : 2 = 1.5$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 3 penalità, tre concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 2 penalità ciascuno ($1 + 2 + 3 = 6 : 3 = 2$), mentre quello che li segue in classifica ne prenderà 4, tre concorrenti classificati al sesto posto si vedranno attribuire 7 penalità ciascuno ($6 + 7 + 8 = 21 : 3 = 7$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 9 penalità ecc..

Dicesi **PUNTEGGIO EFFETTIVO** quello conseguito da ogni concorrente attribuendo 1000 punti a cattura e 1 punto a grammo.

Dicesi **PIAZZAMENTO EFFETTIVO** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio Settore in base al punteggio effettivo. Ad esempio:

- A - trote 6 - punteggio effettivo 8715 - 1° classificato
- B - trote 6 - punteggio effettivo 8650 - 2° classificato
- C - trote 5 - punteggio effettivo 7320 - 3° classificato

A parità di punteggio effettivo viene attribuito il piazzamento effettivo medio risultante. Dicesi **PENALITÀ TECNICA** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio Settore in base al numero delle catture effettuate.

A parità di numero di catture viene attribuita la penalità tecnica media risultante:

- A - trote 6 - 1,5 penalità tecniche
- B - trote 6 - 1,5 penalità tecniche
- C - trote 5 - 3 penalità tecniche

Dicesi **PUNTEGGIO TECNICO** il prodotto fra la posizione di classifica ottenuta in base al criterio utilizzato (penalità tecnica) e il coefficiente di difficoltà.

A parità di catture effettuate, viene attribuito il punteggio tecnico medio risultante. Ad esempio: prova finale di Campionato Italiano Individuale di Pesca alla Trota in Lago - 10 concorrenti - coefficiente 4

A - trote 6	punt. eff. 8715	piaz. eff. 1°	pen. tec. 1,5	=	pun. tec. 6
B - trote 6	punt. eff. 8650	piaz. eff. 2°	pen. tec. 1,5	=	pun. tec. 6
C - trote 5	punt. eff. 7320	piaz. eff. 3°	pen. tec. 3	=	pun. tec. 12

Classifica Individuale per Settore

È determinata dal punteggio effettivo conseguito ed è utilizzata per l'assegnazione dei premi di Settore. Ai concorrenti che risultano aver ottenuto il medesimo punteggio effettivo verrà attribuito il piazzamento effettivo medio risultante. Ad esempio:

C - trote 5	- punteggio effettivo 7320	- 3,5° classificato
D - trote 5	- punteggio effettivo 7320	- 3,5° classificato
E - trote 4	- punteggio effettivo 6000	- 5° classificato

Ai concorrenti che in un Settore non hanno effettuato alcuna cattura viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei piazzamenti non assegnati nel Settore, diviso il numero dei concorrenti che nel Settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti, i ritirati e gli esclusi ma non i retrocessi; in ogni caso il calcolo deve essere fatto tenendo per base il numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i Settori, indipendentemente dal numero degli assegnati al Settore in esame e prima di effettuare le eventuali retrocessioni.

A tale piazzamento proporzionale corrisponderanno una penalità tecnica proporzionale ed un punteggio tecnico proporzionale. Ad esempio nel Settore preso in considerazione, in cui il coefficiente di difficoltà è uguale a 4, e prima di effettuare le retrocessioni:

E - trote 4	punt. eff. 6000	piaz. eff. 5°	pen. tec. 5,5	punt. tec. 22
F - trote 0	punt. eff. 0	piaz. eff. 9°	pen. tec. 9	punt. tec. 36
G - trote 0	punt. eff. 0	piaz. eff. 9°	pen. tec. 9	punt. tec. 36
H - trote 0	punt. eff. 0	piaz. eff. 10°	pen. tec. 10	punt. tec. 40
I - trote 4	punt. eff. 5900	piaz. eff. 6°	pen. tec. 5,5	punt. tec. 22
L - trote 3	punt. eff. 3750	piaz. eff. 7°	pen. tec. 7	punt. tec. 28

in cui il concorrente H era assente, i concorrenti I ed L saranno retrocessi ed i concorrenti F e G hanno fatto "cappotto".

Una volta effettuate le retrocessioni la classifica del Settore preso in esame diventerà la seguente:

A - trote 6	punt. eff. 8715	piaz. eff. 1°	pen. tec. 1,5	punt. tec. 6
B - trote 6	punt. eff. 8650	piaz. eff. 2°	pen. tec. 1,5	punt. tec. 6
C - trote 5	punt. eff. 7320	piaz. eff. 3,5	pen. tec. 3,5	punt. tec. 14
D - trote 5	punt. eff. 7320	piaz. eff. 3,5	pen. tec. 3,5	punt. tec. 14
E - trote 4	punt. eff. 6000	piaz. eff. 5°	pen. tec. 5	punt. tec. 20
F - trote 0	punt. eff. 0	piaz. eff. 7°	pen. tec. 7	punt. tec. 28
G - trote 0	punt. eff. 0	piaz. eff. 7°	pen. tec. 7	punt. tec. 28
H - trote 0	punt. eff. 0	piaz. eff. 10°	pen. tec. 10	punt. tec. 40 ass.

I – trote 4	punt. eff. 5900	piaz. eff.11°	pen. tec. 11	punt. tec. 44	retr.
L – trote 3	punt. eff. 3750	piaz. eff.11°	pen. tec. 11	punt. tec. 44	retr.

in cui si nota che, per effetto delle retrocessioni, il concorrente E ha guadagnato mezza posizione nella classifica basata sulla penalità tecnica, non avendo più un altro concorrente alla pari con lui come numero di catture effettuate, ed i concorrenti F e G hanno guadagnato due posizioni.

Va precisato che il calcolo per l'attribuzione del piazzamento effettivo ai "cappotti" deve essere effettuato tenendo per base il numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i Settori, indipendentemente dal numero dei concorrenti assegnati al Settore in oggetto.

I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate ed al concorrente verranno attribuiti il punteggio effettivo conseguito e la classifica spettante. Coloro che non disputano almeno metà gara o metà dei turni di pesca saranno considerati assenti anche se consegnano il sacchetto con il pescato.

Il concorrente ritiratosi senza consegnare il pescato o quello che deliberatamente non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo Regionale per le sanzioni disciplinari conseguenti.

Agli assenti sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di Settore. Per ultimo posto di Settore si intende quello corrispondente al numero massimo dei partecipanti nei vari Settori.

In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

I retrocessi saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al Settore con il maggior numero di concorrenti più uno; in caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Gli esclusi dalla gara non verranno classificati nel Settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi.

Le penalità ricevute in seguito a retrocessioni e ad esclusioni non potranno in alcun modo essere scartate.

Quando viene effettuata la pesca in vivo senza misurazione delle prede, il criterio utilizzato per la redazione della classifica di Settore è quello del NUMERO DI CATTURE, ed il criterio utilizzato per la redazione della classifica individuale generale è quello della PENALITÀ TECNICA.

Per l'assegnazione dei premi a concorrenti classificati ex-aequo si procederà ad un SORTEGGIO da effettuarsi fra tutti i pari merito.

Prove di Finale

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle DUE prove di finale. Al termine della manifestazione, secondo i criteri discriminanti sotto elencati, verrà compilata la classifica finale:

- minor somma di penalità tecniche;
- minore o minori penalità tecniche;
- minor somma di piazzamenti effettivi;

- minore o minori piazzamenti effettivi;
- maggior somma di catture effettuate;
- maggior somma di punteggi effettivi.

Il concorrente meglio classificato nelle prove considerate verrà proclamato: **"Campione Italiano Individuale PROMOZIONALE di Pesca alla Trota con esche naturali in Lago 2009"**.

I primi 10 classificati accederanno alla fase zonale di competenza del Campionato Italiano SENIORES dell'anno successivo.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto tutti i Giudici di Gara dovranno tempestivamente inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova agli indirizzi di posta elettronica severino.bussacchini@fipsas.it

Art. 11 - PREMI - Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento per la istituzione dei Campionati Italiani.

Per Settore di ogni prova:

- 1° classificato: buono acquisto € 30 ;
- 2° classificato: buono acquisto € 20 ;
- 3° classificato: buono acquisto € 10 ;
- 4° classificato: buono acquisto € 10.

Finale

- 1° classificato: Trofeo, medaglia e titolo di Campione d'Italia,
- 2° e 3° classificato: Trofeo e medaglia.

Il concorrente che non si presenti personalmente a ritirare il premio a Lui assegnato perde il diritto al premio stesso che sarà incamerato dall'organizzazione. Potrà non presenziare soltanto per cause di forza maggiore e, se preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara, potrà delegare altro suo compagno per il ritiro. Le premiazioni finali saranno effettuate alla cerimonia di premiazione dell'ultima prova.

Art. 12 - UFFICIALI DI GARA - Responsabile della manifestazione è il Sig. BUSSACCHINI SEVERINO severino.bussacchini@fipsas.it

Il Giudice di Gara nominato dal Comitato di Settore oltre ai naturali compiti, avrà cura di redigere le classifiche e di inoltrarle tempestivamente.

Giudice di Gara:	ETTORE	MAGNO
Direttore di Gara:	GIUSEPPE	FUMAGALLI
Vice Direttore di Gara:	MARIO	MICHELETTI
Segretario di Gara:	SIMONE	CARRARA

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA ALLA TROTA CON
ESCHE NATURALI IN LAGO 2008

MODULO DI ISCRIZIONE

Il sottoscritto

nato a il

domiciliato a Prov. CAP

Vian°.....

telefono cell.

Appartenente alla Società

con Sede in Prov. CAP

in possesso di

Tessera Federale N°.....

Tessera Agonistica N°.....

in corso di validità conferma, nella qualità di finalista, la propria partecipazione alle prove finali valide per il Campionato Italiano Individuale Promozionale di Pesca alla Trota con esche naturali in Lago 2009 che si effettuerà secondo le Norme del Regolamento Particolare.

All'uopo allega il contributo per l'iscrizione fissato in Euro 44,00 (euro quarantaquattro/00)

Dichiara inoltre di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità, inerente alla sua partecipazione alla gara, la F.I.P.S.A.S., il COMITATO di SETTORE, gli UFFICIALI DI GARA e gli ORGANIZZATORI della MANIFESTAZIONE.

FIRMA

Il sottoscritto presidente della Società dichiara che l'atleta è in possesso di valido certificato attestante lo stato di Buona Salute (D.M. 28/2/83) depositato agli atti della Società medesima.

ILPRESIDENTE DELLA SOCIETA'

FIRMA..... DATA.....

N.B. - Si prega vivamente di compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo che dovrà pervenire alla F.I.P.S.A.S. - VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA entro il 30 settembre 2008. Copia dello stesso, unitamente al versamento dovrà essere inoltre inviato alla Società Organizzatrice entro la data stabilita. NON VERRANNO prese in considerazione le iscrizioni che non perverranno tramite la Sezione Provinciale di competenza e senza il contributo previsto (allegare copia Bonifico Bancario – Vaglia Postale – Assegno Bancario).